

In diecimila alla marcia Perugia-Assisi per la pace in Ucraina

“Trasformiamo il futuro” è lo slogan che accompagna l’edizione 2023 della marcia per la pace [PerugiAssisi](#). Il corteo, partito alle 9 dai Giardini del Frontone di Perugia, arriverà alle 15 alla Rocca Maggiore di Assisi. Protagonisti dell’incontro saranno i ragazzi e il mondo della scuola: «per gli studenti che vi prenderanno parte sarà un grande esercizio collettivo di educazione civica per imparare tutti a ripudiare la guerra e a **diventare costruttori e costruttrici di pace**», spiegano i promotori. Particolare attenzione sarà rivolta, proprio come [la scorsa edizione](#), alla guerra in Ucraina, «che ci minaccia sempre più da vicino». Lo scorso 24 febbraio, in occasione dell’anniversario dell’inizio della guerra tra Mosca e Kiev, è stato organizzato un corteo speciale in notturna.

La marcia PerugiAssisi viene organizzata con l’obiettivo di **promuovere la pace**, «che va cercata, desiderata e costruita». Un appello internazionale, che riguarda tutti i [conflitti](#) in corso, lanciato con un gesto simbolico: un corteo, una marcia gomito a gomito per mostrare vicinanza e solidarietà alle persone vittime del terrore e della miseria. «La guerra è la madre di tutti i crimini, cancella la vita, distrugge tutto quello che intere generazioni hanno costruito, devasta ciò che la natura ha generato. **Per questo l’Italia ripudia la guerra**», ricordano i promotori. Relativamente al conflitto in Ucraina, la continuazione della violenza e la pretesa di vincere con le armi «si stanno anche mangiando i soldi che servono per prenderci cura di noi tutti e del nostro pianeta».

La PerugiAssisi è stata preceduta sabato dall’incontro “Guerra e informazione”, dedicato alla “storia maledetta di [Julian Assange](#)”, in programma alla sala della Conciliazione del palazzo comunale di Assisi. L’obiettivo dell’evento era **reclamare la liberazione del giornalista**, attualmente detenuto nel Regno Unito in attesa di estradizione verso gli Stati Uniti, dove rischia una condanna a 175 anni di carcere.

La marcia per la pace PerugiAssisi segue di qualche settimana l’inizio della [raccolta firme](#) per i referendum contro l’invio di armi all’Ucraina, dal motto: “Ferma il dolore, firma la pace”.

[di Salvatore Toscano]